La prima donna italiana nello spazio è atterrata con la navicella Soyuz nelle steppe del Kazakistan

Raffaello Binelli - ilgiornale.it

È tornata sulla Terra Samantha Cristoforetti. La prima donna italiana nello spazio è atterrata con la navicella Soyuz nelle steppe del Kazakistan. Con lei i due colleghi, l'americano Terry Virts e il russo Anton Shkaplerov.

Cristoforetti di nuovo sulla TerraLa 38enne Cristoforetti è rimasta 200 giorni a bordo della stazione spaziale internazionale (Iss), stabilendo un nuovo record come astronauta italiano con più giorni trascorsi nello spazio.

La chiusura del portellone della Soyuz con la Iss è avvenuta alle 9 ora italiana. La navicella si è sganciata dal modulo russo Rassvet per iniziare il viaggio di rientro durato tre ore e venti minuti. Poco dopo, un centinaio di metri dal distacco, si sono attivati i razzi per incrementare la velocità. Alle 15.18 la separazione dei moduli della Soyuz e le operazioni per l'ingresso nell'atmosfera. E dieci minuti più tardi, a circa 10mila metri altitudine, si sono aperti i due paracaduti per consentire l'atterraggio.

In questi oltre sei mesi di tempo trascorsi nello spazio l'astronauta italiana non è rimasta isolata, anzi ha mantenuto un contatto diretto con la Terra tramite Twitter: con il suo account @AstroSamantha, seguito da oltre mezzo milione di follower, Cristoforetti ha mostrato la routine della vita sulla Stazione spaziale internazionale rispondendo alle domande che in molti si pongono, su come sia la vita di un astronauta nello spazio, a partire dalle singole necessità quotidiane.

Ha scattato foto di diverse parti del mondo viste dall'alto, pubblicandole sempre su Twitter, ed è stata una perfetta ambasciatrice dell'Italia nello spazio, portando con sé due dei prodotti più apprezzati nella cultura italiana: il caffè e il cibo. È stata coinvolta nel "Progetto ISSpresso", con cui è riuscita a preparare il primo caffè italiano in condizioni di assenza di gravità; e ha mostrato la ricetta del suo piatto preferito, un panino con il pollo alla curcuma fatto con ingredienti a base di purè.

Nata a Milano il 26 aprile del 1977, Cristoforetti è laureata in ingegneria all'università tecnica di Monaco, in Germania, e ha studiato anche altre discipline, come aeronautica e tecnologie chimiche a Tolosa e Mosca.
È entrata all'Esa nel 2009 e, a novembre dell'anno dopo, ha terminato con successo l'addestramento per astronauti.

"Samantha è la nostra gloria nazionale che è entrata nel Guinness dei primati. Il suo è il viaggio più lungo che una donna abbia fatto nello spazio", ha detto l presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Roberto Battiston. Samantha Cristoforetti ha trascorso ben 199 giorni. Da domenica scorsa l'astronauta di Asi ed Esa aveva migliorato il primato di 195 giorni che apparteneva alla 49enne americana Sunita Williams (dicembre 2006 - giugno 2007).

"Samantha ha speso molto tempo per le decine e decine di esperimenti portati a termine. La sua attività di ricerca sarà molto importante per i ricercatori sulla terra che sfrutteranno quello che ha fatto Samantha in questi mesi.

Vanno ricordati i nove esperimenti italiani, come la stampante 3D, l'aver portato la macchina per il caffè ma anche quelli specifici relativi al comportamento sonno-veglia, a quello del cuore e dei fluidi".

Battiston ha parlato anche del periodo di riabilitazione che la 38enne astronauta italiana affronterà presso il centro spaziale di Houston negli Stati Uniti. "Saranno valutati i parametri fisiologici ma anche peso osseo e massa muscolare. Occorreranno giorni per riabituarsi alla normalità. Se prima per lei il normale era galleggiare e le cose che quando cadevano fluttuavano per tutta la Stazione Spaziale Internazionale, adesso le cose cadranno a terra e saranno attorno a te e per procedere dovrà camminare. Il suo cervello dovrà riabituarsi". A questo sarà il prossimo astronauta italiano che andrà nello spazio? "So che girano dei nomi ma sono solo indiscrezioni, l'ufficialità sarà data dall'Asi - ha proseguito Battiston - dovranno essere presi in considerazione diversi aspetti. Possiamo dire che nei prossimi anni vorremo avere altri lanci ma la scelta ricadrà sui quattro astronauti ancora in attività che sono Paolo Nespoli, Roberto Vittori, Luca Parmitano ed ovviamente Samantha".

Aiutaci a informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info